

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DEGLI SPAZI
DELL'IMPIANTO SPORTIVO
“PALAZZETTO PRINCIPALE MOLINELLO1 E PALAZZETTO MOLINELLO 2”**

RISPOSTE A QUESITI PERVENUTI

1.1 DOMANDA

Refuso 1 - art. 18

Si parla di gestione della struttura comunale con riferimento "all'attività sportiva di pesca".

RISPOSTA 1.1

Confermiamo che si tratta di un refuso. Il testo corretto è "*all'attività sportiva di basket*". Provvederemo al più presto a modificare in tal senso il testo pubblicato.

DOMANDA 1.2

Refuso 2 - art. 21

Compare un rinvio non chiaro in tema di determinazione degli indennizzi ("si applica l'020").

RISPOSTA 2.2

Si tratta di un problema tecnico legato alla trasformazione del file in pdf: la dicitura corretta è "*si applica all'Art. 20*"

DOMANDA 2.1

Buongiorno,

la presente per sottoporvi una **richiesta di chiarimento in merito all'art. 5 - sub 2 della bozza di convenzione**.

La compilazione della griglia delle occupazioni orarie dell'Allegato A (attualmente sostanzialmente in bianco, fatta salva l'occupazione oraria della ginnastica per anziani), avverrà a cura del concessionario post-assegnazione della gestione delle due palestre ?

RISPOSTA 2.1

Sì, garantendo l'occupazione oraria della ginnastica per anziani , così come inserita nell'Allegato A

DOMANDA 2.2

In altri termini: visto che in base alla PG 37688 relativa alla programmazione spazi palestra del triennio 2026/27 - 2027/28 - 2028/29 le palestre del C.S. Molinello non erano considerate (vedasi anche la Vs. risposta a nostra specifica PEC), le società che occupavano o intendono occupare ore all'interno delle strutture dovranno chiedere conferma/verifica delle varie disponibilità orarie direttamente al nuovo concessionario ?

RISPOSTA 2.2

Si: la formulazione dell'Art. 5 – sub 2 dello schema di convenzione viene modificato come segue:
“L'Associazione dovrà garantire l'utilizzo a terzi dell'impianto in tutte le fasce orarie libere e non utilizzate dall'Associazione stessa. Gli utilizzi di terzi dovranno essere riportati nell'Allegato A a questo atto. Tali fasce orarie e il relativo monte ore potranno essere modificate previo accordo con gli utilizzatori, che dovrà essere formalizzato congiuntamente all'Amministrazione.”

DOMANDA 3.1

Buongiorno,

la presente per sottoporvi una richiesta di chiarimento in merito all'art. 5 - sub 5 della bozza di convenzione.

Relativamente al tema della compensazione degli oneri di pubblico servizio, l'erogazione del contributo è certa e costante anno per anno nella misura piena prevista (ossia 10.000 euro) ?

In caso contrario, in base a quali criteri avviene la determinazione del contributo di ciascun annuo ?

E' prevista rendicontazione ed eventualmente di cosa nella fattispecie (considerando che si tratta di compensazione di oneri di pubblico servizio) ?

RISPOSTA 3.1

Il contributo è previsto in misura massima pari a 10mila euro. Non in misura fissa. E' collegato alla compensazione degli oneri di servizio pubblico la cui quantità effettiva può variare.

L'avviso riferisce chiaramente lo scopo del contributo che è *“destinato a coprire l'onere di ospitare gli eventi e manifestazioni, assicurando apertura, chiusura e controllo delle strutture”*.

Il numero degli eventi e manifestazioni potrebbe dunque anche essere inferiore, con un contributo quindi inferiore.

DOMANDA 4.1

Premesso che nell'elenco delle discipline sportive riconosciute in Italia, che fanno riferimento al basket, oltre alla pallacanestro (CD002) sono presenti anche : CD501 Basket in carrozzina CD503 Pallacanestro per disabilità intellettiva e relazionale CD504 Pallacanestro per sordi CD505 Baskin;

Constatato che tra gli obiettivi operativi dell'avviso vi è quello di "Incentivare la partecipazione alle attività sportive, relativamente alla disciplina di basket, con particolare riguardo alle giovani generazioni, a soggetti fragili e a disabili"

Si chiede:

- A.3) Finalità "Il gestore dovrà affittare prioritariamente gli spazi non utilizzati in proprio a società sportive praticanti l'attività di basket con sede a Rho o con attività prevalente a Rho. Il gestore può affittare gli impianti anche a chi pratica il basket?"

- A.3) Finalità: "La presente procedura di evidenza pubblica ha per oggetto individuazione di una società sportiva che pratichi il basket.": è da intendersi anche per chi pratica il baskin?
- C.2) Requisiti minimi di partecipazione "devono vantare un'esperienza minima di almeno cinque anni nella gestione di impianti di basket." è da intendersi anche per chi ha gestito impianti di baskin?
- E.3.4) Criteri selettivi: qualora venisse riconosciuta l'attività di baskin al pari del basket, si chiede di indicare i criteri ed i punteggi assegnati alle attività di Baskin (attività sportiva assegnata all'EISI - ENTE ITALIANO SPORT INCLUSIVI).

RISPOSTA 4.1

Scopo dell'avviso pubblico è individuare una società sportiva che pratichi il basket, ponendo al centro dell'attività sportiva praticata nell'impianto sportivo oggetto di questa procedura preferibilmente campionati federali di pallacanestro, come si può evincere dal paragrafo "E.3.4) CRITERI SELETTIVI".

I criteri selettivi sono infatti orientati a favorire le società anche in base ai campionati svolti (12 punti per questo sotto criterio)

Perciò:

- 1) È necessario che la società pratichi il basket e non esclusivamente il baskin per poter partecipare all'avviso;
- 2) Conseguentemente, l'esperienza minima di 5 anni è riferita alla pratica del basket e non può essere riferita alla gestione di impianti volti al baskin;
- 3) Non c'è alcuna equiparazione del baskin al basket ai fini dell'applicazione dei criteri selettivi e dell'attribuzione dei punteggi, poiché i criteri sono orientati chiaramente a valorizzare l'attività basket.

Quanto alla possibilità che il gestore affitti gli spazi a società che pratichino il baskin, questo è senz'altro possibile. L'avviso è chiaro nell'indicare che il gestore dovrà "prioritariamente" ma non esclusivamente affittare gli spazi a società che praticano il basket. Sicché, è possibile che il gestore affitti gli spazi per attività di baskin.

DOMANDA 5

la presente per sottoporvi una **richiesta di ulteriori chiarimenti in merito all'art. 5 - sub 2 della bozza di convenzione - in replica alla vs. risposta 2.2.**

DOMANDA 5.1

Chiarimento 1

Nella vostra risposta scrivete: *"l'Associazione dovrà garantire l'utilizzo a terzi dell'impianto in tutte le fasce orarie libere e non utilizzate dall'Associazione stessa"*. Chiediamo conferma che il nuovo Concessionario - in base alle proprie attuali necessità - NON abbia alcun obbligo di garantire le attuali fasce orarie occupate da tutti gli attuali utilizzatori degli impianti (per intenderci quelli della stagione 2025/2026 appena conclusa).

RISPOSTA 5.1

Il nuovo concessionario non ha alcun obbligo di garantire fasce orarie precedentemente occupate da utilizzatori terzi degli impianti, ad esclusione di quanto esplicitamente contenuto in merito in questo avviso pubblico.

DOMANDA 5.2

Chiarimento 2

Nella vostra risposta scrivete: *"gli utilizzi di terzi dovranno essere riportati nell'Allegato A a questo atto"*. Chiediamo chiarezza sulle tempistiche di formalizzazione dell'atto in quanto per poter allegare il documento richiesto con il quadro orario definito/definitivo occorre: 1. che il nuovo Concessionario sia stato selezionato; 2. che gli sia stata formalizzata l'assegnazione degli impianti; 3. che avvii la raccolta delle richieste orarie da parte delle società potenzialmente interessate; 4. che verifichi la coerenza tra le richieste e le disponibilità orarie; 5. che ne formalizzi l'eventuale conferma alle società interessate.

RISPOSTA 5.2

L'Allegato A dovrà essere compilato e formalizzato previa formalizzazione dell'affidamento della gestione dell'impianto sportivo secondo l'iter amministrativo esplicitato in questo avviso pubblico e previa sottoscrizione della nuova convenzione tra le parti.

DOMANDA 6

la presente per sottoporvi una **richiesta di ulteriori chiarimenti in merito all'art. 5 - sub 4 e 5 della bozza di convenzione - in replica alla vs. risposta 3.1**

DOMANDA 6.1

Chiarimento 1

Nella vostra risposta scrivete: *"il contributo è previsto in misura massima pari a 10.000 euro. Non in misura fissa"*. La sola presenza nell'Allegato A dell'attività di ginnastica per anziani non è tale da imporre già una previsione di minima del contributo? Sempre nell'ottica della quantificazione minima del contributo, è corretto trascurare i consolidati "oneri di servizio pubblico" derivanti dagli utilizzi della Cooperativa Nazaret e da Rho Baseball per le 4 giornate della Western League invernale indoor?

RISPOSTA 6.1

Confermiamo la risposta già fornita. Il contributo è quantificato nell'avviso nella misura massima e sarà effettivamente determinato in base agli oneri di servizio pubblico concretamente realizzati. La presenza dell'attività di ginnastica assicura certamente che un contributo sarà previsto ma la sua determinazione sarà effettuata solo nel momento in cui le attività saranno concretamente confermate.

DOMANDA 6.2

Chiarimento 2

Nella vostra risposta scrivete inoltre che il contributo *"è destinato a coprire l'onere di ospitare eventi e manifestazioni,"*. Considerando quindi che le 10 giornate (di 10 ore ciascuna) previste all'art. 5 sub 4 - qualora utilizzate - sono considerabili rientranti nel calcolo della consuntivazione per la richiesta del contributo, chiediamo di precisare: 1. che la quantificazione a consuntivo debba avvenire in base alla tariffa oraria standard applicabile in coerenza con la natura dell'associazione fruitrice/organizzatrice dell'evento (iscritta/non iscritta all'albo rhodense); 2. che in caso di applicazione della tariffa agevolata forfettaria su indicazione dell'AC (es. 10 euro/die) la consuntivazione debba avvenire per la differenza tra quest'ultima e quanto risultante dall'applicazione della tariffa oraria standard (sempre in coerenza con la natura dell'associazione); 3. che in caso di utilizzo anche solo di un unico impianto la consuntivazione oraria delle occupazioni consideri anche il secondo impianto a causa del fatto che risultano inagibili gli

spogliatoi e quindi nel secondo impianto non sono programmabili eventi paralleli; 4. che in ogni caso gli "oneri di pubblico servizio" non possono eccedere l'importo di 10.000 euro (pena il rischio di disequilibrio del piano economico-finanziario della gestione).

RISPOSTA 6.2

I criteri puntuali di determinazione del calcolo del contributo saranno definiti dall'Amministrazione comunale con proprio atto prima della stipulazione della convenzione, tenendo conto degli elementi che avete sottoposto nel vostro quesito.